Assemblatore per il linguaggio Hack

assembler

Codice sorgente (esempio)

```
// Computes 1+...+RAM[0]
// and stores the sum in RAM[1]
    @i
           // i = 1
    M=1
    @sum
    M=0
           // sum = 0
(L00P)
           // if i>RAM[0] goto WRITE
    @i
    D=M
    @R0
    D=D-M
    @WRITE
    D; JGT
           // Etc.
```

Codice macchina

Prof. Ivan Lanese

Assembler

- L'assembler si occupa della traduzione del linguaggio assembly (human readable) al relativo codice in linguaggio macchina (machine executable)
 - Nel caso del linguaggio Hack, ogni istruzione in linguaggio assembly viene tradotta in un codice a 16 bit, ad esclusione delle direttive di dichiarazione di "labels" che semplicemente definiscono dei simboli
 - In input all'assemblatore forniamo un file in linguaggio assembly Hack (estensione .asm), in output l'assemblatore genera un file contenente per ogni riga un numero binario a 16 bit scritto in ASCII (estensione .hack)
 - In un sistema reale non scriverebbe in ASCII ma in binario
 - I file con estensione .hack possono essere caricati in CPUEmulator per essere eseguiti

Architettura degli Elaboratori Assembler

Programma assembly

```
// Computes 1+...+RAM[0]
// and stores the sum in RAM[1].
   @i
   M=1 // i = 1
   @sum
   M=0
         // sum = 0
(L00P)
         // if i>RAM[0] goto WRITE
   D=M
   @0
   D=D-M
   @WRITE
   D; JGT
   @i
         // sum += i
    D=M
   @sum
   M=D+M
   @i // i++
   M=M+1
   @L00P // goto L00P
   0:JMP
(WRITE)
   @sum
    D=M
   @1
   M=D // RAM[1] = the sum
(END)
   @END
   0:JMP
```

<u>Programma assembly = </u>

file con un sequenza di linee di testo; le linee rilevanti contengono una fra le seguenti cose:

- A-instruction
- C-instruction
- dichiarazione etichette

Possono poi essere presenti commenti, spazi bianchi, simboli di tabulazione '\t', o simboli di fine linea come '\r' o '\n':

Commenti iniziano con: //

Sfida: Tradurre tali file in sequenze di istruzioni a 16 bit eseguibili dal nostro calcolatore Hack

Traduzione di A-instructions

Traduzione in codice macchina:

- Se value è un numero decimale non-negativo, basta considerare per la sua sequenza "v v ... v" la rappresentazione di value in notazione posizionale binaria tramite 15 bit
- □ Se value è un simbolo, vedremo dopo come procedere

Architettura degli Elaboratori Assembler

Traduzione di C-instructions

```
Symbolic: dest=comp; jump // Either the dest or jump fields may be empty.

// If dest is empty, the "=" is ommitted;

// If jump is empty, the ";" is omitted.
```

					comp							dest			jump		
Bin ary:	1	1	1	a	c1	c 2	c3	c 4	С	5 0	c 6	d1	d2	d 3	ј1	ј2	j3

								1			II	1			
(when a=0)	١.		_		_		(when a=1)	d1	d2	dЗ	Mnemonic	Destination	n (where to sto	re the computed value)	
comp	c1	c2	с3	c4	c5	c6	сотр	0	0	0	null	The value i	s not stored an	ywhere	
0	1	0	1	0	1	0		o	O O 1 Memory[A] (memory register addresse				ister addressed by A)		
1	1	1	1	1	1	1		o	1 0 D Dregister						
-1	1	1	1	0	1	0		0	O 1 1 MD Memory[A] and D register				r		
D	0	0	1	1	0	0									
A	1	1	0	0	0	0	м	1 0 0 A		A	A register				
!D	0	0	1	1	0	1		1	0	1	AM	A register a	and Memory[A]	
! A	1	1	0	0	0	1	! M	1	1	0	AD	D A register and D register			
-D	0	0	1	1	1	1		1 1 1 AMD A			AMD	A register,	A register, Memory[A], and D register		
-A	1	1	0	0	1	1	– м	"			II		22 2	ū	
D+1	0	1	1	1	1	1		j1			j2	j 3	Mnemonic	Effect	
A+1	1	1	0	1	1	1	M+1	_ (4	(out < 0)		(out = 0)	(out > 0)	Minemonic		
D-1	0	0	1	1	1	0			0		0	0	null	No jump	
A-1	1	1	0	0	1	0	M-1		0		0	1	JGT	If $out > 0$ jump	
D+A	0	0	0	0	1	0	D+M		0		1	0	JEQ	If $out = 0$ jump	
D-A	0	1	0	0	1	1	∥ _{D-M}		0		1	1	JGE	If <i>out</i> ≥0 jump	
A-D	0	0	0	1	1	1	M-D		1		0	0	JLT	If out <0 jump	
D&A	0	0	0	0	0	0	Dem		1		0	1	JNE	If <i>out</i> ≠ 0 jump	
DIA	ō	1	0	1	0	1	DIM		1		1	0	JLE	If <i>out</i> ≤0 jump	
2111	II						-]	1		1	1	JMP	Jump	

Architettura degli Elaboratori

Gestione dei simboli

- I simboli sono costiutiti dai seguenti possibili caratteri:
 - Lettere minuscole (comprese fra 'a' e 'z')
 - Lettere maiuscole (comprese fra 'A' e 'Z')
 - Cifre decimali (comprese fra '0' e '9')
 - Simboli particolari: '_', '.', '\$'
 - Il primo carattere non può essere una cifra decimale
- I simboli sono usati per identificare indirizzi di istruzioni in ROM (destinazione dei jump) oppure indirizzi in memoria RAM (variabili)
 - Alcuni simboli sono già automaticamente prestabiliti:

R0	0	SP	0
R1	1	LCL	1
R2	2	ARG	2
D15	1.5	THIS	3
R15	15	THAT	Λ
SCREEN	16384	IIIAI	7
KBD	24576		

Simboli definiti dal programmatore

Etichette:

Usate per identificare i punti di destinazione delle istruzioni di salto (vedi LOOP e END nell'esempio). Definite tramite la direttiva (YYY) che definisce l'etichetta YYY a cui verrà assegnato come valore l'indirizzo di memoria ROM in cui verrà caricata la prima istruzione successiva alla direttiva (YYY)

Variabili:

Usate nelle A-instruction per identificare celle di memoria RAM da dedicare a specifiche variabili (vedi "counter" e "x" nell'esempio). Riceveranno un valore che va da 16 in poi. I valori vengono assegnati seguendo l'ordine in cui tali variabili appaiono (nell'esempio "counter" varrà 16, mentre "x" varrà 17)

```
@R0
    D=M
    @END
    D; JLE
    @counter
    M=D
    @SCREEN
    D=A
    QX
    M=D
(L00P)
    (gX)
    A=M
    M = -1
    QX
    D=M
    @32
    D=D+A
    QX
    M=D
    @counter
    MD=M-1
    @L00P
    D:JGT
(END)
    @END
    0:JMP
```

Simboli predefiniti

Registri virtuali:

I simboli R0,..., R15 sono automaticamente predefiniti per far riferimento agli indirizzi di memoria RAM 0,...,15

<u>Puntatori per I/O:</u>

I simboli SCREEN and KBD fanno riferimento agli indirizzi RAM 16384 e 24576, rispettivamente (indirizzi base della mappa in memoria dello schermo, e della tastiera)

Puntatori di controllo della Virtual Machine:

I simboli SP, LCL, ARG, THIS, and THAT (assentinell'esempio a fianco) sono automaticamente predefiniti per far riferimento agli indirizzi di RAM 0, 1, 2, 3, e 4, rispettivamente

(I puntatori di controllo della VM saranno discussi più avanti quando parleremo di Virtual Machine)

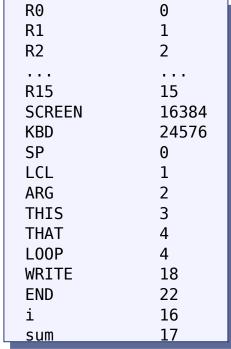
```
@R0
    D=M
    @END
    D; JLE
    @counter
    M=D
    @SCREEN
    D=A
    QX
    M=D
(L00P)
    (gX)
    A=M
    M = -1
    (gX)
    D=M
    @32
    D=D+A
    QX
    M=D
    @counter
    MD=M-1
    @L00P
    D:JGT
(END)
    @END
    0:JMP
```

Gestione dei simboli tramite "symbol table"

Codice sorgente (esempio)

```
// Computes 1+...+RAM[0]
// and stores the sum in RAM[1]
    @i
          // i = 1
    M=1
    @sum
    M=0
          // sum = 0
(L00P)
          // if i>RAM[0] goto WRITE
    @i
    D=M
    @R0
    D=D-M
    @WRITE
    D; JGT
          // sum += i
    @i
    D=M
    @sum
    M=D+M
          // i++
    @i
    M=M+1
    @L00P // goto L00P
    0;JMP
(WRITE)
    @sum
    D=M
    @R1
        // RAM[1] = the sum
(END)
    @END
    0:JMP
```





La symbol table viene generata dall'assemblatore e viene usata per tradurre i simboli nei relativi valori

Gestione dei simboli tramite "symbol table"

Codice sorgente (esempio)

```
// Computes 1+...+RAM[0]
// and stores the sum in RAM[1]
    @i
          // i = 1
    M=1
    @sum
    M=0
          // sum = 0
(L00P)
          // if i>RAM[0] goto WRITE
    @i
    D=M
    @R0
    D=D-M
    @WRITE
    D; JGT
          // sum += i
    @i
    D=M
    @sum
    M=D+M
          // i++
    @i
    M=M+1
    @L00P // goto L00P
    0;JMP
(WRITE)
    @sum
    D=M
    @R1
         // RAM[1] = the sum
(END)
    @END
    0:JMP
```

Symbol table

_	
R0	0
R1	1
R2	2
R15	15
SCREEN	16384
KBD	24576
SP	0
LCL	1
ARG	2
THIS	3
THAT	4
L00P	4
WRITE	18
END	22
i	16
sum	17

Gestione della symbol table:

- iniziale inserimento dei simboli predefiniti
- prima passata del file in input: inserimento delle etichette dichiarate tramite direttiva (YYY) con relativo valore
- seconda passata del file in input:

i simboli in A-instruction non ancora in symbol table vengono aggiunti con relativi valori

Il processo di assemblaggio

- Inizializzazione:
 - Apertura in lettura del file in input
 - Inizializzazione della symbol table con i simboli predefiniti
- Prima passata:
 - Si scorre l'input per inserire le etichette in symbol table: per sapere che valore assegnare alle etichette si contano le A- e le Cinstructions (iniziando da 0) e quando si incontra una etichetta le si assegna il valore di tale contatore in quel momento
- Seconda passata:
 - Si apre in scrittura il file di output e si scorre di nuovo l'input:
 - per A- e C-instruction si scrive in output il relativo codice
 - Per i simboli in A-instruction: si cerca il valore in symbol table; se il simbolo è assente si assegna un valore (partendo da 16) e si memorizza il valore in symbol table

Il risultato

Codice sorgente (esempio)

```
// Computes 1+...+RAM[0]
// and stores the sum in RAM[1]
    @i
          // i = 1
    M=1
    @sum
    M=0
          // sum = 0
(L00P)
          // if i>RAM[0] goto WRITE
    @i
    D=M
    @R0
    D=D-M
   @WRITE
    D; JGT
          // sum += i
    @i
    D=M
   @sum
    M=D+M
   @i
          // i++
    M=M+1
   @L00P // goto L00P
    0:JMP
(WRITE)
    @sum
    D=M
    @R1
         // RAM[1] = the sum
(END)
    @END
    0;JMP
```

Codice macchina

Nota: solo le linee con A- o C-instructions generano un relativo codice macchina

assemblaggio

Architettura degli Elaboratori

Qualche consiglio

- Procedere per fasi:
 - Implementare prima un assemblatore che non considera i simboli
 - Non serve quindi la symbol table
 - Basta una sola passata
 - Deve generare un file con il medesimo nome dell'input con l'estensione .asm sostituita da .hack
 - Controllare la correttezza usando dei programmi in assembly che non utilizzano simboli
 - Passare poi all'implementazione completa:
 - Implementare (separatamente) la struttura dati symbol table
 - Estendere l'implementazione precedente per fare le due passate come da slide precedenti
 - Controllare correttezza (Pong.asm come esempio non banale)
 - Caricate il file Pong.hack generato dal vostro assemblatore in CPUEmulator e ... buon divertimento!

Architettura degli Elaboratori